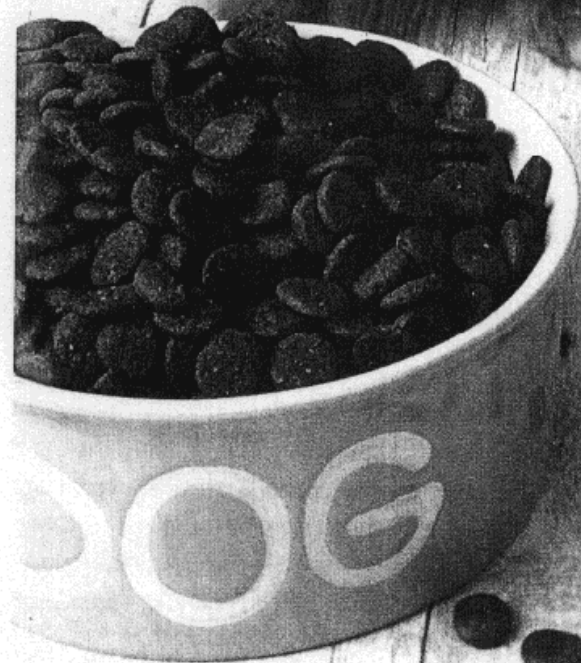




Cibo per CANI Ecco quelli da campioni

A confronto 11 croccantini tra "light", per animali adulti e anziani. I punfi deboli? L'eccesso di calorie è qualche muffa pericolosa.



Per cuccioli o per adulti. Per cani in sovrappeso o dinamici, per assicurare un pelo lucente o denti più sani. A ogni cane il suo. È un mercato sempre più segmentato quello dei pet food, in grado di accontentare ogni esigenza specifica degli amici a quattro zampe. E ai proprietari, sempre meno propensi a preparare il pasto in casa, non resta che l'imbarazzo della scelta. Ma come conciliare qualità nutrizionali e giusto prezzo?

In queste pagine mettiamo a confronto 11 croccantini (3 per cani adulti, 4 per cani anziani e 4 "leggeri")

ADULTI		ZIANI		LEGGERI	
HILL'S SCIENCE PLAN Healthy mobility adult	FRISKIES Balance	HILL'S SCIENCE PLAN Active longevity mature adult 7+	PURINA FRISKIES Life plus nutrition	PEDIGREE Forma e vitalità. Senior 8+	ROYAL CANIN Size health nutrition light 30
ULTIMA AFFINITY Adult mini	FRISKIES ultima	PURINA PRO PLAN Senior original +7	FRISKIES	PEDIGREE	ROYAL CANIN
6,50 euro	2,52 euro	5,83 euro	6,16 euro	5,25 euro	6,95 euro
mediocre	buono	mediocre	buono	medio	ottimo
6,6%	19,7%	11,4%	14,1%	15,9%	16,9%
16,1%	12,6%	14,5%	16,6%	14,6%	18,1%
buono	mediocre	buono	buono	buono	medio
buoni	medi	buoni	buoni	medi	buoni
medio	medio	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo
buono	medio	ottimo	buono	buono	mediocre
★★★★☆ 15/20	★★★☆☆ 11,5/20	★★★★☆ 15/20	★★★★☆ 14/20	★★★★☆ 13,5/20	★★★★☆ 9,5/20

IL CONFRONTO

RAPPORTO PROTEINE/CALORIE
È uno dei criteri per giudicare la qualità nutritiva del prodotto. Il cane anche se non è esclusivamente carnivoro, ha bisogno di ingerire una quantità minima di proteine, necessarie al mantenimento dei suoi tessuti.

QUALITÀ PROTEINE
Un indicatore per valutare la qualità della carne utilizzata è la percentuale di collagene. Una proteina che si trova nel tessuto connettivo (che avvolge le fasce muscolari) di cui sono ricchi i tagli meno pregiati. La presenza di questi elementi può avere

ricchezza di acidi grassi essenziali, omega 6 (megli oli di soia, mais e girasole) e omega 3 (nei pesci grassi). Non conta tanto la quantità, quanto piuttosto il rapporto tra omega 6 e omega 3. Un rapporto intorno al 5 è in grado di assicurare un pelo lucente e una buona resistenza alle malattie.

GRASSI
I grassi determinano una grande parte dell'energia e dell'appetibilità degli alimenti. Non ce ne devono essere né troppi (oltre il 20% della materia secca) né troppo pochi (sotto il 12%). Il rischio è che il cane sia carente in acidi grassi essenziali.

RAPPORTO OMEGA 6/OMEGA 3
A fare la qualità di un mangime è anche la

presenza di ingredienti troppo ricchi in minerali, come le carcasse dei polli. Il rischio è di sovraccaricare i reni e provocare calcoli se il cane non beve abbastanza.

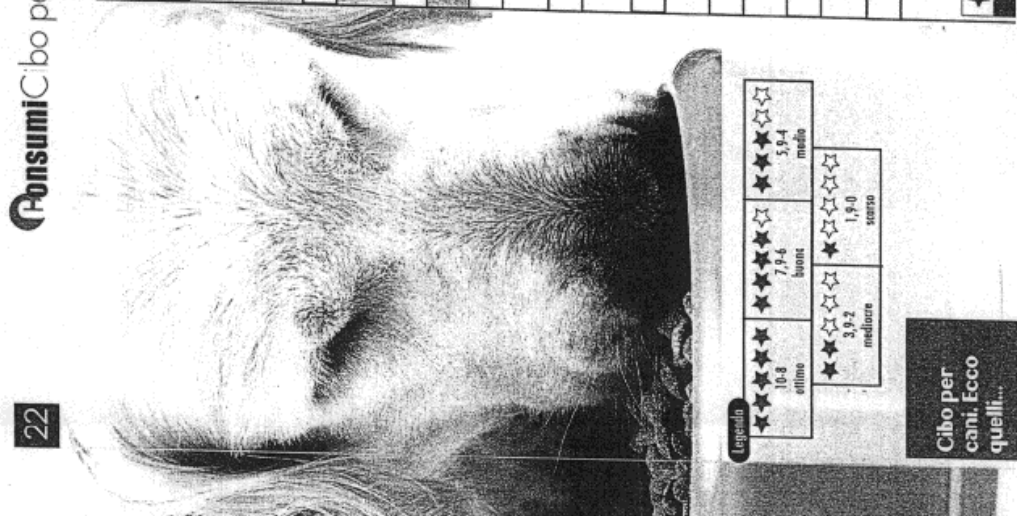
ALTRE COMPONENTI
È stata presa in considerazione la quantità di vitamine A ed E, importanti per la protezione delle cellule, e di minerali. In questo caso, un valore superiore al 10% tradisce la

preziosità di ingredienti troppo ricchi in minerali, come le carcasse dei polli. Il rischio è di sovraccaricare i reni e provocare calcoli se il cane non beve abbastanza.

INFORMAZIONI SULLE RAZIONI SECONDO L'ATTIVITÀ DELL'ANIMALE
Quasi tutti i cibi per cani adulti e anziani pongono razioni giornaliere superiori (abbisognano calorico raccomandato che si aggira intorno alle 620 kcal/giorno per un adulto di 10 chili sedentario e alle 510 kcal/giorno per gli anziani. Nei prodotti per cani in

soprappeso, le razioni proposte sono in linea con quelle raccomandate.

AMICOTOSSINE
I croccantini sono suscettibili di contenere micotossine attraverso i cereali. Tutti i prodotti presi in considerazione ne contengono almeno 2 su 7 ricercate. La valutazione ha tenuto conto sia del tenore di ciascuna micotossina, sia della loro presenza. I prodotti che su questo punto sono stati giudicati mediocri o scarsi sono stati automaticamente declassati nel giudizio finale.



Legenda

★★★★★ 10,8 ottimo	★★★★☆ 7,9-8 buoni	★★★☆☆ 5,9-4 medio	★★☆☆☆ 3,9-2 mediocre	★☆☆☆☆ 1,9-0 scarsa
-------------------------	-------------------------	-------------------------	----------------------------	--------------------------

Cibo per cani. Ecco quelli...

Cibo per cani. Ecco quelli...

gravi conseguenze sul fegato, sui reni e sul sistema immunitario. In attesa che la Ue fissi dei tenori massimi per gli animali domestici (esistono solo per la fumonisin), uno sforzo in più da parte dell'industria per ridurre la presenza sarebbe auspicabile. Se nessuno tra i prodotti considerati può dirsi "puro" dal punto di vista delle micotossine, 2 e il numero di muffe riscontrate. Si tratta di **Ullima Affinity** per adulti e **Royal Canin light** che malgrado la sua eccellente qualità nutrizionale, non può ottenere altro che mediocre.

In generale, però, le crocchette ne escono bene: nell'insieme rappresentano un pasto completo ed equilibrato. Positiva anche la differenziazione per categoria, con i prodotti che si adattano bene ai bisogni specifici di ogni cane, che sia adulto, anziano o in sovrappeso. Peccato che alcune tendano ad eccedere con le razioni consigliate. Due dei nostri alimenti per adulti superano le raccomandazioni di oltre il 10%. Per quanto riguarda gli anziani sono soprattutto le crocchette **Prop Plan** ad "esagerare" con razioni che si aggirano sulle 615 kcal giornaliere.



Non hanno un gran senso, ci spiega il professore, le confezioni di pet food mirate a una singola razza canina

I CONSIGLI DI ALESSANDRO GRAMENZI DOCENTE DI ALIMENTAZIONE ANIMALE

"Bene differenziare ma non cedete alla pubblicità"

"Se una certa differenziazione nei mangimi ha un senso, soprattutto considerando le diverse fasi della vita di un cane, come in un cucciolo che ha un maggiore fabbisogno di proteine, alcune diversificazioni, penso ai cibi mirati per singola razza canina, hanno più che altro un significato commerciale".

Così **Alessandro Gramenzi**

docente di alimentazione animale all'Università di Teramo a cui abbiamo chiesto qualche consiglio sull'alimentazione più corretta per gli amici a quattro zampe. **Miglior cibo secchio umido?**

Sia gli uni che gli altri possono essere considerati dei pasti completi ed equilibrati: se vengono rispettate le informazioni nutrizionali riportate in confezione il cane non necessita di altro.

Buone abitudini alimentari: ogni quanto nutrirlo?

Per un cane adulto è bene non scendere mai sotto le due razioni giornaliere, per i cuccioli mai sotto le tre. In generale è sempre meglio frazionare i pasti perché, a differenza dei gatti, i cani non si sanno autoregolare. Per lo stesso motivo è assolutamente vietato lasciarli

Certamente il cibo secco si conserva meglio e costa meno. I bocconi, per quanto più appetibili per il cane, contengono dal 70 all'80% di acqua e quindi, a parità di dose l'apporto nutritivo è decisamente minore rispetto alle crocchette.

a disposizione per tutto il giorno la ciotola piena. Non dimentichiamo che un cane su 5 è in sovrappeso e 1 su 4 obeso.

E per chi opta per papponi casalinghi?

Un avvertimento: qualsiasi sia il pasto fatto in casa è sempre bene aggiungere integratori vitaminici e minerali. Per il resto bisogna scegliere tre categorie di alimenti presenti in ordine decrescente: proteine di origine animale, carne, pesce o uova, una fonte di grasso, meglio animale ma va bene anche vegetale (olio di mais o girasole) e una fonte di carboidrati o amidi, come pane, pasta o riso.

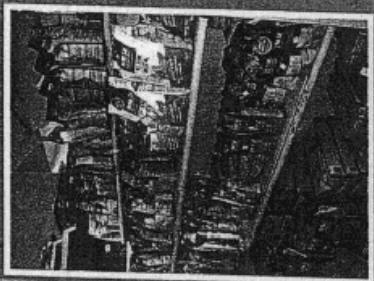
Quali sono i sintomi di un'alimentazione non corretta?

Innanzitutto la qualità e la quantità delle feci che non devono essere né troppo scure e dure né il contrario. Tra le due è meglio preferire quelle morbide. Poi la qualità del pelo e la presenza di forfora. Altri indicatori possono essere un eccessivo abbacchiamento o un'assunzione di liquidi di diversa dal solito.



La scelta

L'industriale conquista gli italiani
Un mercato in continua espansione e che non ha risentito minimamente della crisi. Il settore del pet food è cresciuto nel 2009 (ultimi dati disponibili contenuti nel rapporto Assalco 2010) del 5,9% a dimostrazione che sempre più famiglie optano per gli alimenti industriali piuttosto che per preparati domestici. Un business che raggiunge in totale i 1.490 milioni di euro di cui 614,4 milioni sono stati spesi per l'acquisto di mangimi per cani. Seppure siamo ancora lontani dalla media dei paesi dell'Europa occidentale in cui l'80% dei proprietari opta per il pet food, in Italia il trend è in continua crescita: dal 2004 al 2009 si è passati dal 52 al 57% per i cani e dal 60 al 64% per i gatti. E sono proprio gli alimenti secchi a trainare la crescita.



COSA EVITARE NELLA DIETA DI FIDO

CIOCOLATO E DOLCI

Se il primo è proprio vietato in quanto contiene teobromina una sostanza potenzialmente tossica per i cani, in generale sono sconsigliati tutti gli zuccheri semplici, come biscotti e snack.

LATTE

Nel caso dei cuccioli cosiddetti orfanelli latte vaccino, molto diverso da quello della cagna meno ricco di lattosio e più ricco di proteine e grassi, va materializzato: bisogna diluirlo con acqua e aggiungere ricotta o uova.

Nel caso degli adulti meglio evitarlo del tutto: l'incapacità di digerire il lattosio può provocare diarrea.

CIPOLLE

Il loro effetto sul metabolismo degli animali è negativo. Le cipolle contengono un composto, il solfito di propile, che può provocare un'anemia emolitica. I segni della tossicità compaiono da 1 a 4 giorni dall'ingestione del cibo: vomito, diarrea e urina di colore scuro sono i principali sintomi.

CIBO CRUDI

Che siano proteine di origine animale, carne o uova, o carboidrati, e amidi, pasta o riso, è sempre bene cuocerli prima di proporli al cane. Crudi non fanno bene a Fido.

